

C.A.I. SEZIONE DI TORINO

Sede legale a Torino (TO) 10122 - Via Barbaroux, 1

C.F. 80062110012

P.IVA 08349600018

***** ***** *****

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio 2023 del

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - CAI Torino

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Direttivo Sezionale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione di missione.

Il bilancio evidenzia i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, secondo quanto disposto dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Durante l'anno 2023, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Direttivo, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Direttivo del Club Alpino Italiano Sezione di Torino, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento

contabile dell'ente. In conformità ai già menzionati principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta; perciò, non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, V comma del Codice civile.

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2023, nella formulazione proposta dal Direttivo, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali. Le modifiche al trattamento contabile di talune poste contabili sono espressamente descritte nel prosieguo della presente relazione.

Come già descritto nella relazione relativa all'esercizio 2022, a cui si fa espresso riferimento, le giacenze librerie di magazzino del MM sono state negli ultimi rendiconti valorizzate dal 2018 e sino al 2019 utilizzando il metodo forfettario del 15% del prezzo di copertina. Nel bilancio 2020 si è variato tale criterio aderendo al disposto della Risoluzione

del Ministero Economia Finanze n. 9/995, del 11 agosto 1977, classificando tra le pubblicazioni "varie" le giacenze librerie dal 2016 al 2020, ed introducendo per le pubblicazioni ante 2016 la categoria "antiquariato/modernariato" valutata forfettariamente Euro 40.000 per i circa 39 mila pezzi che la compongono.

Nel presente bilancio 2023 si è utilizzato il metodo forfettario del 20% del prezzo di copertina. Tale criterio risulta essere in linea con quello adottato nel 2022.

Fatto salvo quanto sopra esposto, il Conto Economico chiude con una perdita dopo le imposte, di Euro -6.891.

In particolare, si segnala che per l'anno 2023:

- Il Patrimonio Netto risulta costituito dal Fondo di dotazione di 100.000 Euro, dal "Fondo acquisizioni/conservazioni" che residua in Euro 1.162 e dalla Riserva mostre a catalogo, costituita nel corso del 2022, per Euro 112.937 nonché dalle perdite portate a nuovo di Euro 9.483.
- Nel corso dell'esercizio in commento il Museo ha proceduto alla capitalizzazione delle spese sostenute per l'allestimento delle mostre considerate di utilità pluriennale. Detti costi vengono ammortizzati su un orizzonte temporale di cinque esercizi. La capitalizzazione di costi sostenuti nel 2023 ha comportato un effetto positivo sul conto economico di Euro 64.454 al lordo dei relativi ammortamenti. Nel corso dell'esercizio sono state altresì capitalizzate collezioni acquisite nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 2.208 oltre alle spese pluriennali sostenute per la catalogazione e digitalizzazione delle opere per complessivi Euro 39.400.
- Per supportare il Museo Montagna, la Sezione di Torino ha erogato un contributo straordinario di Euro 40.000 a valere sull'esercizio 2023, in aggiunta al contributo ordinario di Euro 20.000.

- Il 21/06/2023 è stato rinnovato per un triennio il Protocollo attuativo della Convenzione del 1992 con il CAI Centrale per complessivi Euro 235.000 annui (suddivisi fra servizi gestione biblioteca per Euro 150.000 e contributo al Museo per Euro 85.000). Nel corso dell'esercizio è stato inoltre firmato un ulteriore contratto per l'esposizione di mostre itineranti presso altre sedi CAI del valore di Euro 50.000 a valere sull'esercizio 2023.
- Segnaliamo infine taluni avvicendamenti nell'organico del Museo Montagna che, nel corso dei futuri esercizi, influiranno positivamente sulla redditività del Museo.

Come evidenziato nella relazione dell'esercizio 2022, che qui si richiama, permangono riserve in merito all'impatto che possibili interventi futuri potranno avere sul bilancio della Sezione di Torino. Il bilancio del Museo, infatti, è fortemente dipendente dalle erogazioni pubbliche e private la cui entità non risulta sempre preventivabile con ragionevole certezza. Nonostante tali apporti, inoltre, la garanzia della continuità aziendale dell'ente risulta fortemente legata agli interventi che la Sezione di Torino dovrà effettuare.

Il Collegio esprime in conclusione parere favorevole con le riserve sopra esposte in merito alla continuità aziendale, all'approvazione del Bilancio di esercizio del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - Club Alpino Italiano Sezione di Torino, chiuso al 31 dicembre 2023, così come adottato dal Direttivo.

Torino 12/03/2024.

I Revisori dei Conti

Luca Chianale, Presidente

Maria Molino, Revisore

Monica Pelissero, Revisore

